

COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 Del 26-01-2017	OGGETTO: ISTITUZIONE DEL GARANTE PER I DIRITTI DELLA PERSONA DIVERSAMENTE ABILE - APPROVAZIONE REGOLAMENTO
---------------------	---

L'anno duemiladiciassette addì ventisei del mese di Gennaio, alle ore 18:30, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di seconda convocazione.

	CONSIGLIERE	P	A		CONSIGLIERE	P	A
1	ARABIA GIULIANO	X		13	GRANATA ANIELLO	X	
2	SANTOPAULO GIUSEPPE		X	14	URLO MARIA	X	
3	CICALA VERONICA	X		15	BERTO FILOMENA	X	
4	CHIANESE ANIELLO	X		16	MOLINO MARIO		X
5	NOCERINO ANNA	X		17	PALUMBO PASQUALE	X	
6	MALLARDO PAOLO		X	18	ALBANO ROSARIO	X	
7	PORCELLI ANNA MARIA		X	19	DI MARINO GIOSUE'		X
8	MAURIELLO PAOLO	X		20	TIROZZI TOBIA	X	
9	CACCIAPUOTI RAFFAELE	X		21	DI ROSA LUISA	X	
10	CIMMINO MICHELE	X		22	CACCIAPUOTI ANTONIO		X
11	MAISTO FRANCESCO	X		23	GRANATA GIOVANNI	X	
12	GRANATA GIULIANO	X		24	NAVE LUIGI	X	

E' presente il Sindaco Maria Rosaria PUNZO.

Assegnati n. 24

in carica (compreso il Sindaco) n.25

Presenti n. 19

Assenti n. 6

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio avv. GIULIANO ARABIA dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Vice Segretario Generale, Dr. Fortunato Caso.

La seduta e' pubblica

Proposta di delibera

**Oggetto : Istituzione del Garante per i Diritti della Persona diversamente abile –
Approvazione del Regolamento.**

**I sottoscritti Luigi Nave e Rosario Albano, in qualità di Consigliere Comunale del
movimento 5 Stelle**

Premesso che:

- la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006 ha individuato nuovi percorsi per il riconoscimento dei diritti delle persone con disabilità;
- ai sensi della citata Convenzione gli Stati adottano tutte le misure normative idonee a modificare o ad abrogare qualsiasi legge, regolamento, consuetudine e pratica vigente che costituisca una discriminazione nei confronti di persone con disabilità; ma soprattutto ad astenersi dall'intraprendere ogni atto o pratica che sia in contrasto con la presente Convenzione ed a garantire che le autorità pubbliche e le istituzioni agiscano in conformità con la presente Convenzione;
- la Convenzione è frutto del lavoro anche della Commissione Europea e che l'Unione Europea da tempo ritiene che l'approccio sociale alla disabilità deve mirare a ottenere la piena partecipazione alla società delle persone con disabilità, eliminando le barriere che impediscono la realizzazione della parità delle opportunità, della piena partecipazione e del rispetto delle differenze;
- la Direttiva 2000/78/CE vieta la discriminazione sia diretta sia indiretta in materia di occupazione e condizioni di lavoro (art. 2). Essa prevede l'obbligo del datore di lavoro di fornire le soluzioni ragionevoli attraverso cui le persone con disabilità possono essere messe in condizioni di accedere al pari degli altri al mondo del lavoro;
- la nostra Carta Costituzionale impone a tutti gli Enti costitutivi della Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Considerato che:

- la normativa nazionale, con la legge 104 del 1992 ha inteso garantire il pieno rispetto della dignità e i diritti di libertà ed autonomia della persona con disabilità e ha posto l'Italia tra i paesi più avanzati nel campo dell'affermazione dei diritti delle persone con disabilità;
- la legge 328 del 2000 all'art. 6, comma 2 lettera e) prevede una specifica

funzione, in capo ai Comuni, di facilitazione alla conoscenza degli atti relativi ai servizi verso i propri cittadini;

- la legge 67 del 2006 “Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni” introduce un importante strumento per combattere le discriminazioni dirette e indirette poste in essere per motivi connessi alla disabilità, che violano la dignità e la libertà di una persona con disabilità;

Rilevato che:

- un approccio integrato è necessario al fine di intervenire nei casi di discriminazione multipla, come per esempio, donna con disabilità, minore con disabilità, persona indigente con disabilità e, che, pertanto vi è la necessità di incorporare la prospettiva di genere in tutti gli sforzi tesi alla promozione del pieno godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità. Allo stesso modo occorre tenere presente la dimensione multipla dell’accessibilità, che non riguarda soltanto l’ambiente fisico, ma anche quello sociale, economico e culturale, la salute, l’istruzione, l’informazione e la comunicazione;
- gli interventi normativi sopra indicati presentano problemi applicativi che concretizzano ostacoli, anche in maniera involontaria, tra la persona disabile e la fruizione concreta del diritto o servizio previsto in normativa;
- le procedure degli enti coinvolti nell’erogazione delle prestazioni e dei servizi per le persone disabili possono presentare discrasie che pur, nella correttezza formale delle procedure, finiscono per penalizzare la persona;
- risulta necessario un maggior raccordo degli enti coinvolti nell’erogazione delle prestazioni e dei servizi per le persone disabili e una maggiore collaborazione istituzionale al fine di aumentare il livello effettivo di tutela delle persone disabili;
- l’effetto finale del complesso normativo costruito in questi ultimi anni nel nostro Paese deve essere quello della piena accessibilità alle strutture fisiche, sociali, economiche e culturali, alla salute, all’istruzione, all’informazione e alla comunicazione, per consentire alle persone con disabilità di godere pienamente di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali.

Ravvisa:

- la necessità ed opportunità di procedere all’istituzione dell’Ufficio del Garante per i Diritti della Persona Disabile e all’approvazione di un “Regolamento comunale del predetto Ufficio”;
- **Visto** l’allegato schema di Regolamento per l’istituzione del Garante dei diritti della persona diversamente abile, composto di n. 7 (sette) articoli;
- **Visto** l’articolo 39 del vigente Statuto Comunale, che disciplina il

procedimento di approvazione dei regolamenti di competenza consiliare;

- **Ritenuto** di dover procedere alla sua approvazione;

Per tutto quanto innanzi premesso, considerato e rilevato,

PROPONE DI DELIBERARE

L'approvazione dell'Istituto "**DEL GARANTE DEI DIRITTI DELLA PERSONA DIVERSAMENTE ABILE**" e del relativo regolamento.

Il Presidente, pone in trattazione il punto 7) all'O.d.G.:
"Istituzione del garante dei diritti dei soggetti diversamente abili"

Esponde il Consigliere L. Nave;

Intervengono, nell'ordine i Consiglieri M. Urlo e A. Granata;

Interviene il Sindaco
 (Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione della seduta)

IL PRESIDENTE

Pone quindi in votazione la proposta di cui al punto 7) all'O.d.G

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: n. 18 Consiglieri + Sindaco
Con voti : Favorevoli unanimi

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di cui al punto 7) dell'O.d.g. avente ad oggetto:
"Istituzione del garante dei diritti dei soggetti diversamente abili"

IL PRESIDENTE

Procediamo con i lavori del Consiglio.

Punto 7) all'ordine del giorno: *istituzione del garante dei diritti dei soggetti diversamente abili.* Do la parola al Consigliere Luigi Nave.

CONSIGLIERE NAVE

Grazie, Presidente. Con questa proposta chiediamo che venga istituita al Comune di Villaricca, in questa amministrazione, il garante dei diritti delle persone diversamente abili: si intende un soggetto autonomo, super partes, che si adoperi per affermare i principi fondamentali delle persone con disabilità, che sia anche per costoro una fonte di informazione.

Detta figura non farà altro che esercitare il controllo affinché vengano applicate le leggi e non vi siano disuguaglianze a livello amministrativo. È una figura a titolo onorario, quindi non graverà sulle spese dell'amministrazione e sarà scelto con un bando pubblico, tra coloro che saranno in possesso di caratteristiche e requisiti particolari.

Chiedo che venga approvata questa proposta di delibera. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Nave. Chiedo se vi siano interventi. Prego, Consigliera Urlo

CONSIGLIERA URLO

Mi dispiace che il Consigliere Nave mi abbia preceduto, come Presidente della Commissione Assistenza, avevo pensato di presentarlo io, ma ha fatto prima di me. Il problema dei disabili credo colpisca un po' tutti; primo o secondo, l'importante è che questo regolamento si attui finalmente. Abbiamo la CEDU che ci riporta al 1950, la Carta Europea dei Diritti dell'Uomo. A volte taluni diritti vengono disattesi, specialmente per queste persone diversamente abili. Tengo a precisare che questo regolamento affronta le tematiche solo delle persone con disabilità gravi, che non sono informate sui loro diritti, trovano difficoltà ad interfacciarsi con gli enti. È giusto anche chiarire che questa figura, come diceva il Consigliere Nave, è del tutto autonoma e fungerà da filtro tra il disabile e l'amministrazione, senza, però, mai sostituirsi ad essa. Sarà un po' come un difensore civico. È giusto ci sia. Dai Comuni, delle Regioni, dalle Province non arrivano più fondi come prima; quindi, se riusciamo ad attivarci per questi canali, per far sì che svariati progetti vengano versati nelle casse comunali per affrontare queste tematiche, ne conosco tantissime, fermo restando che stiamo anche aspettando come Commissione Assistenza il Piano di Zona per capire le restrizioni che sono intervenute. Tanta gente sta anche chiedendo. C'è stata la decurtazione degli assegni per le ragazze madri, come pure il contrasto alla povertà non potrà essere più corrisposto. Quindi, ci troveremo di fronte ad una vasta platea che ci interfacerà con il Comune per chiedere altri tipi di rimborso. Aspettiamo con ansia. Un plauso a Nave per l'istituzione. Sicuramente voterò favorevole a questa proposta. Ai diversamente abili, voi lo sapete, tengo particolarmente.

Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio la Consigliera Urlo. Chiedo se vi siano altri interventi.

Prego, Consigliere Aniello Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Sono veramente contento ed il mio voto è favorevole!

Applausi

Grazie.

IL PRESIDENTE

Chiedo se vi siano altri interventi. Nessun altro.

Passiamo al secondo giro di interventi. Nessuno prende la parola.

CONSIGLIERE NAVE

Qualora l'amministrazione approvasse questa proposta di delibera, il Comune di Villaricca sarebbe il primo in Campania a farlo.

Applausi

IL PRESIDENTE

Do la parola al Sindaco.

IL SINDACO

Grazie, Presidente. Sarò brevissima, data l'ora. Volevo ringraziare - lo ha fatto già la Consigliera Urlo - il Consigliere Nave e tutti gli altri firmatari della proposta per la sensibilità dimostrata su un argomento così delicato quale quello dei soggetti diversamente abili. Auspico che a breve il Consiglio comunale possa nominare un persona autorevole, che possa essere un valido sostegno per tutti questi soggetti. È un segno che, anche nelle ristrettezze economiche di cui sempre si parla, le cose si possono fare e le amministrazioni possono essere vicine a questi soggetti che hanno delle particolari problematiche. Lo abbiamo detto sin dall'inizio anche nella campagna elettorale. Abbiamo una particolare attenzione per i soggetti deboli, a partire da bambini, anziani e diversamente abili.

Il nostro voto è favorevole, come auspico lo sia quello di tutti quanti gli altri. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco. Dichiarazioni di voto? Nessuna.

Dichiaro aperta la votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Dichiaro approvata la proposta di delibera all'unanimità.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(ai sensi dell' articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere Favorevole

Villaricca, li' 24-01-2017

Il Responsabile del Settore Proponente

MARIA TERESA TOMMASIELLO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi dell' articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere Favorevole, non evidenziandosi dal Regolamento oneri a carico dell'Ente

Villaricca, li' 24-01-2017

Il Responsabile del Settore Finanziario

FORTUNATO CASO

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente

f.to avv. Giuliano Arabia

Il Vice Segretario

f.to Dott. Fortunato Caso

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore

f.to Dott. Fortunato Caso